

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2042 ITALIA

Rotary Club

Varedo e del Seveso

INFORMAROTARY



Comune di
Cesano Maderno



Comune di
Paderno Dugnano



Città di Varedo



Comune di
Bovisio Masciago



Comune di
Nova Milanese

Anno 4 Numero 7

Organigramma



PRESIDENTE
Giorgio Vago

Segretario: **Franco Bondioli**

Ufficio di segreteria:

20144 Milano - Via San Michele del Carso 22

E-mail: franco.bondioli@travelisland.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Giorgio Vago
Vice Presidente:	Paolo Chierigatti
Presidente Uscente:	Enrico Cavallini
Presidente Eletto 2015/2016:	Paolo Chierigatti
Segretario:	Franco Bondioli
Tesoriere:	Adriano Regondi
Prefetto:	Giovanni Amitti
Consiglieri Eletti:	Stefano Sordi Emanuela Capelli Sandro Sedita

PRESIDENTI COMMISSIONE

Effettivo:	Francesco Zefferino
Relazioni Pubbliche:	Gaetano Bovenzi
Programmi :	Enrico Cavallini
Fondazione Rotary:	Mauro Totaro
Nuove Generazioni:	Andrea Vendraminetto

Indice

<i>Guerre e rumori di guerre.....</i>	<i>3</i>
<i>Concerto grosso del Rotary.....</i>	<i>5</i>
<i>24 febbraio 2015 –Serata di club.....</i>	<i>8</i>
<i>3 marzo 2015 - Per Carletto Verga.....</i>	<i>10</i>
<i>Il Rotary Club Varedo e del Seveso per le Caritas.....</i>	<i>12</i>
<i>Agenda.....</i>	<i>15</i>



Guerre e rumori di guerre

di Giorgio Vago

... Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine. Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi. Allora vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. (Mt. 29 6,9)

Ultimamente mi vengono frequentemente in mente queste parole (ricordo degli anni di catechismo e di oratorio). Non passa giorno che giornali e televisione non riportino notizie di stragi di innocenti nei territori non troppo lontani da noi. Cristiani perseguitati, ammazzati e trucidati per il solo fatto di essere tali. I criminali dell'ISIS hanno dimostrato e dimostrano ogni giorno che è possibile anche nel XXI secolo la barbarie, l'ignoranza assoluta, la violenza gratuita, l'annullamento della civiltà. L'Isis distrugge le antiche statue della civiltà mesopotamiche di Ninive, alcune delle quali risalenti a 5mila anni fa. Succede a Mosul, in Iraq. E' solo l'ultimo degli scempi del patrimonio artistico dell'Umanità perpetrato dai fondamentalisti islamici. Non c'è la possibilità di un dialogo o di un confronto con chi fa della violenza e dell'annullamento umano la propria ragione di vita. Si parla di guerra, di un milione di persone pronte a lasciare il continente africano per raggiungere le nostre coste; non un esercito, (che si potrebbe addirittura pensare di combattere...) ma una moltitudine di disperati: uomini, donne, bambini ai quali la vita ha riservato poco o nulla. Obbligati a diventare, loro malgrado, minaccia, merce, vittima, secondo come, questo o quel califfo assassino, si sveglia la mattina.

Li chiamano la minaccia musulmana, ma sarà l'unica? E l'occidente, nello specifico l'Europa ... come risponde a questi proclami e minacce? Con un fiume di parole, con tanti distinguo e altrettante non decisioni.

Avessimo almeno la certezza di un fronte comune sia sull'accoglienza dei disperati sia sulla forza e capacità di respingere gli assassini della nuova guerra santa.

Periodo difficile questo, con molte ombre e qualche luce.

I preparativi dell'EXPO si fanno ogni giorno più febbrili, qualcuno dice che ce la faremo, che sarà un evento mondiale, che sarà per l'Italia un'occasione unica per risollevarsi.

Non rimane che sperare. Salvo farsi coinvolgere dalla "positività" ed essere noi stessi "portatori sani" di ottimismo.

Forse anche questo è essere rotariani.

Le attività del nostro Club proseguono con (mi dicono...) molti impegni, occasioni d'incontro, visibilità sul territorio. In altre pagine di questo bollettino trovate un resoconto di quanto fatto.

Due sono però le criticità: una siamo ancora in tempo a risolverla, l'altra ... molto più difficile.



La prima: le Rotariadi. Fin dall'inizio di questo anno rotariano, abbiamo condiviso l'importanza di questo obiettivo. Traguardo già sfumato per due anni. Dopo una partenza importante e che faceva ben sperare siamo attualmente in seconda posizione nella classifica di partecipazione ed in quarta posizione nella classifica di competizione. L'andamento delle prossime gare e, di conseguenza del raggiungimento dell'obiettivo, è solo nelle nostre mani, nel nostro impegno, nella nostra passione e nella nostra responsabilità.

La seconda: l'Effettivo. Tutti ricordiamo il compito affidatoci dal Governatore Ganna in occasione della sua visita nel settembre scorso. L'obiettivo "40 soci" era senz'altro molto impegnativo e forse irraggiungibile (ce lo siamo detti subito) ma, purtroppo in questo momento siamo nella stessa identica posizione. Al Club non si è aggiunto neppure un nuovo socio.

Invito tutti, io per primo, a fare un esame e verificare se abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità e capacità. Abbiamo davanti ancora quattro mesi per trovare, proporre ed accogliere dei nuovi rotariani che possano contribuire e far sì che il Rotary Club Varedo e del Seveso sia e rimanga un Grande Club.

Giorgio Vago
Presidente



Concerto grosso del Rotary

I MENAGRAMA AL TEATRO LA CAMPANELLA DI BOVISIO PER IL CONCERTO GROSSO DEL ROTARY

Concerto Grosso è la celebrazione del Rotary Day organizzato dal Distretto 2042 del Rotary International: un evento per rispondere all'obiettivo del presidente internazionale Gary Huang di accendere la luce del Rotary e di diffondere sul territorio la sua realtà e la sua missione, come ben sintetizzato nel motto "Light up Rotary".

La sera del **21 febbraio 2015, alle 21.00** molti teatri in Lombardia hanno ospitato questi concerti locali sul territorio, per presentarsi alla gente e per favorire la raccolta fondi a favore di End Polio Now, progetto internazionale che mira all'eradicazione della Poliomielite in collaborazione con la Bill & Melinda Gates Foundation. I rotariani sono ben abituati ad affrontare e a vincere sfide. Come la certificazione dell'India come stato Polio free, avvenuta il 17 gennaio 2014, assieme a quelle di Bangladesh, Bhutan, Burma, Repubblica Democratica di Korea, Indonesia, Maldives, Nepal, Sri Lanka, Thailand e Timor-Leste. Un grande successo verso il traguardo finale di un mondo Polio Free.

"**Concerto Grosso** è una sfida che tutti i 42 club del nostro territorio hanno raccolto", afferma Alberto Ganna, Governatore del distretto 2042 del Rotary International, " unendo le forze di ciascuno con l'intento di differenziare le proposte di teatri, città, tipologia musicale dei concerti. Lo sforzo concorrerà a rendere ancor più grande **Concerto Grosso**, in onore al Rotary Day". *Sarà una grande festa del Rotary per la gente, tra la gente; e sarà anche la festa di compleanno del Rotary: a febbraio del 2015 il sodalizio internazionale compirà ben 110 anni.*



La serata del 21 febbraio alla Campanella di Bovisio Masciago

Se la serata del 21 febbraio doveva essere un tributo al cantautore e folksinger Van De Sfroos ed unitamente a ciò contribuire alla Raccolta Fondi per la **Rotary Foundation**, occorre dire che gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti . Il gruppo, pur originario dell'Olgiatese , che si definisce *del laghé di periferia*, ha saputo far rivivere l'atmosfera magica , un po' nostalgica e malinconica delle valli comasche attraverso la rivisitazione di un repertorio popolare commisto a suggestioni *blues* e di musica celtico-irlandese: il tutto con un ritmo rock incalzante, espressivo e fortemente suggestivo.

Un grande plauso al gruppo di giovani talentuosi musicisti che, nato quasi per caso da una gita tra i rifugi del Trentino, da maggio saranno in tournée per il Festival Terra-Acqua nel



territorio lariano, accompagnati e stimolati dalla presenza del guru e maestro-ispiratore Davide Van De Sfroos.



Ma il vero protagonista la sera del **Concerto Grosso** è stato il lago, con la sua storia, la sua tradizione e il suo popolo, quello che trasuda fatica e sudore tra catene di montagne incastonate tra le acque profonde, e attraversate dai filari coltivati, tra sentieri tracciati dai lavoratori di frontiera, i *frontalieri* e, perché no, anche dai *contrabbandieri*.

Dopo la prima parte del concerto ed una breve pausa, la serata è ripresa con i saluti di Presidenti dei tre Club rotariani presenti, il **Rotary Club Varedo e del Seveso**, il **Meda** e il **SEDECA** seguiti all'iniziale saluto di benvenuto dell' **Assistente del Governatore Angelo Novara**, che ha ricordato le finalità della serata secondo gli obiettivi del Rotary International.

Poi i tre Presidenti di Club hanno illustrato le attività in essere: **Elena Grassi** per il **Meda e delle Brughiere** ha ricordato quanto l'attività del club che presiede sia attenta alle tematiche giovanili, con lo *scambio giovani*, gli *stage*, i *corsi Ryla* sulla leadership e la sponsorizzazione di tesi di laurea per giovani neolaureati meritevoli: ciò unitamente e sinergicamente agli altri club presenti alla serata. Ricorda la *delfinoterapia* e le varie attività di aiuto alle persone in difficoltà economiche con il fondo lavoro, le conferenze organizzate per le varie età della vita.

Anche **Carlo Caldarini** del **Sedeca : Seregno-Desio-Carate** ha sottolineato le molteplici attività del Club che presiede a supporto delle scuole, quelle per la viabilità con la realizzazione di rotonde ed, infine, gli aiuti internazionali, in particolare con il **Global Grant** a Dakar per interventi di cura negli ospedali, con l'acquisto e la dotazione di lettini, incubatrici.

Giorgio Vago, Presidente del Rotary Club Varedo e del Seveso, continua evidenziando le innumerevoli altre attività del Club, gli scambi giovani, la dotazione di defibrillatori alle associazioni sportive del territorio, i libri alle biblioteche, i quantitativi di riso e di olio donati alle cinque **Caritas** della zona (una tonnellata e mezzo di riso, 500 litri di olio) e 480 kit per l'igiene personale agli **homeless**: tutto questo grazie a fondi raccolti con tombolate e cene di Natale. Rammenta ai presenti l'incontro del 10 marzo nella stessa sala con Gian Luca Vago, Rettore dell'*Università Statale* di Milano.

Ritornano poi prepotentemente in sala, dopo le comunicazioni rotariane, la musica e soprattutto il lago con i suoi cantastorie, i suoi protagonisti: da Nonna Lucia allo zio Scintilla. E la serata si conclude con un lungo bis ed un applauso forte e sentito dalla platea.



I nostri ringraziamenti vanno perciò alla chitarra prepotente di Michele, al banjo evocativo di Alessio, alla batteria potente di Luca, al basso speciale di Guido, al sax intrigante di Samuele, al melanconico e struggente violino di Federico ed infine a Gianluca, cantante-cantastorie e menestrello, protagonista della scena sul palco : grazie a loro per i fondi raccolti e il conseguimento dell'obiettivo, grazie per questa serata magica ed evocativa, tra le brume e gli splendori del lago di Como!



24 febbraio 2015 –Serata di club

La conviviale che si è tenuta martedì 24 febbraio, sempre nella sala del Ristorante Il Cavaliere, sede del Rotary Club Varedo e del Seveso, doveva essere nelle intenzioni una serata di club, da vivere tra soci scambiandosi esperienze, per riflettere e godere dello stare insieme tra rotariani.

Ma l'inaspettata presenza della Prof. Maria De Corato, invitata dalla socia Emanuela Capelli, al tavolo della Presidenza dietro invito di Giorgio Vago, ha reso ancora più vivace inaspettatamente la serata. Con lei, al tavolo della Presidenza, oltre ad Emanuela e il Presidente, sono seduti Enrico Cavallini, responsabile del Progetto Giovani, Rossana Veneziano, redattrice dell'Informarotary, Domenico Agnifili, socio fondatore del Club.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente saluta i presenti e ricorda l'ultimo evento organizzato, il Concerto Grosso unitamente al SEDECA ed al Meda alla Campanella di Bovisio; la serata è stata molto emozionante e si ritiene soddisfatto dei risultati conseguiti, rinviando per i dettagli all'apposita relazione scritta per l'occasione e pubblicata sull'Informarotary. Invita poi la gradita ospite a presentarsi. Maria De Corato è presidente del Circolo Ufficiali e si occupa di avvenimenti culturali; laureata in filosofia e docente per diversi anni all'Itis di Sesto, prepara convegni ed avvenimenti di carattere storico-letterario, ad esempio per l'anniversario della Grande Guerra, sulla letteratura e la biografia di personaggi illustri da Pascoli a D'Annunzio.

Dopo la cena, la conviviale riprende la trattazione precedente; Giorgio Vago evidenzia i prossimi appuntamenti di Club, le Rotariadi con l'uscita sulla neve a Chiesa Val Malenco, il 10 marzo alla Campanella l'incontro con il Rettore dell'Università Statale di Milano, il 25 la gara di bowling sempre per le Rotariadi e tutti i molteplici prossimi eventi in cantiere, che verranno prontamente comunicati dagli attivissimi soci Bondioli, Amitti e Bovenzi. Interviene poi Enrico Cavallini per segnalare l'impegno rotariano per la visita alla Cappella Zavattari a Monza: si sta occupando di organizzare l'esclusivo ed imperdibile evento. Domenico Agnifili ricorda poi con tenerezza e grande trasporto emotivo ai soci la figura di Carletto Verga, socio fondatore del Rotary Club Varedo e del Seveso, persona di grande statura e levatura professionale, da nove mesi allettato per un infortunio. Così si è pensato ad una visita dei soci del Club il 3 marzo alle ore 19.45 all'Istituto dove Carletto attualmente è domiciliato: "Sono sicuro", conclude Domenico, "che il solo pensiero di tale ricongiungimento al suo Club renderà meno difficile e penosa la convalescenza del mio grande amico e sodale Carletto".

Dopo tale affettuoso ed accorato ricordo, il Presidente comunica i ringraziamenti pervenuti dall'Assessore alle Politiche Scolastiche di Paderno, Antonia Truglio e di Arianna Nava, Assessore a Bovisio, per la dotazione di libri donati dal Rotary Club Varedo e del Seveso alle rispettive biblioteche; ogni saggio verrà catalogato e recherà il bollino del nostro Club.

La conclusione della serata vede la prof.ssa De Corato, donna forte e vera lady di ferro, lanciare un appello per la rinascita dell'Italia attraverso il recupero della sua memoria storica e del suo passato culturale; invita a visitare a Turate, nel Varesotto, il Museo del Soldato che ha un immenso repertorio storico e documentario da mostrare e da scoprire.



Sì, perché Maria ha ancora tanta voglia di scoprire, di fare e di dare per migliorare il presente, a partire dal passato che vive e rivive attraverso tutte le attività che lo rendono tale, un passato che non sia dannoso ma utile per la vita.

La serata si chiude così, con un invito ed una perorazione per l'alta cultura e per l'impegno civico, dopo il saluto tradizionale tra i soci alle ore 23.00



3 marzo 2015 - Per Carletto Verga



La conviviale del 3 marzo è stata davvero una serata speciale: tanti soci ed ex soci del Club Varedo e del Seveso si sono ritrovati insieme per uno scopo comune: quello di stare insieme all'amico e socio fondatore Carletto Verga, ospite alla Casa di Riposo E. Bernardelli della Clinica S. Carlo per una cena-conviviale organizzata e voluta fortemente dai soci ed amici, sodali di Carletto,

Domenico Agnifili e Gianni Amitti.

Al tavolo della Presidenza al centro è seduto Carletto; di fianco oltre al Presidente Giorgio Vago, figurano il socio storico Annibale Sivelli, Francesco Zefferino dell'Effettivo e Roberto Zerbi, nipote di Carletto.

Il Presidente saluta i presenti e soprattutto Carletto, che onora il Club con la sua presenza.

Ringrazia in particolare Gianni e Domenico per l'impegno profuso e i soci storici in sala, che sono: Paolo Boffi, Mario Bosisio, Agostino Colombo, Gianni Cocchi, Lino Lesma, Giuliano Mazzola, Leonardo Rho e Annibale Sivelli.

Prima della cena, le signore presenti ricevono dalla figlia di Carletto un gradito omaggio floreale con un utilissimo cadeau donato da Carletto mentre l'editore del diario Tienimi d'occhio e già ospite del nostro Club, Gianni Cameroni presente in sala con la moglie, si diletta a fotografare ai tavoli i convenuti, in ricordo di questa giornata, una data storica per il nostro Club.

Perché come rileva Giorgio Vago dopo il simposio, la serata è veramente unica: abbiamo rivisto o conosciuto ex novo i soci fondatori e storici di un Club nato 37 anni addietro, che si è contraddistinto per i rapporti amichevoli, l'armonia e la condivisione d'intenti. Come ricordato in apertura dell'anno di Presidenza e come anche sottolineato dal Past President Enrico Cavallini, attraverso



piccoli gesti è possibile costruire insieme qualcosa di importante, grande e duraturo, come il protagonista del racconto di J.Giono, L'uomo che piantava gli alberi: da poche ghiande piantate con dedizione e cura nel tempo nasce un bosco forte e rigoglioso.

I soci storici presenti hanno seminato così bene da riuscire a realizzare quanto noi oggi apprezziamo del Club Varedo e del Seveso ; grazie perciò a tutti loro ed a Carletto per i suoi 93 anni compiuti. Si festeggia unitamente anche un altro socio del Club presente in sala, Renato Mariani , che compie gli anni .

Il Presidente illustra all'uditorio l'ultimo evento organizzato, il Concerto Grosso unitamente al SEDECA ed al Meda alla Campanella di Bovisio; le Rotariadi con l'uscita sulla neve a Chiesa Val Malenco; il 10 marzo ci sarà alla Campanella l'incontro con il Rettore dell'Università Statale di Milano, il 25 marzo la gara di bowling sempre per le Rotariadi. Evidenzia alcuni dei risultati pregressi delle attività del Club: lo scambio giovani con la permanenza in Italia di Jana, ragazza di Taiwan, i libri alle biblioteche, i quantitativi di riso e di olio donati alle cinque Caritas della zona (una tonnellata e mezzo di riso, 500 litri di olio) e 480 kit per l'igiene personale.

Viene poi letta con grande attenzione la lettera che il Governatore Alberto Ganna ha scritto per l'occasione rivolgendosi a Carletto e che si acclude. Il Presidente consegna con riconoscenza poi al festeggiato, che ringrazia commosso, la P.H. alla carriera. Carlo Verga ringrazia gli amici Domenico e Gianni cui consegna una targa ricordo, tutti i presenti, il personale della struttura ed il suo Responsabile; legge infine una poesia in brianzolo, molto arguta che allietta la serata, già vivace e serena.



Intervengono i soci Domenico Agnifili, che rimarca la qualità umane e professionali dell'amico Carletto, che abbraccia affettuosamente e Agostino Colombo, ex socio (dal 2005 in un altro club) che si è sentito nella serata orgoglioso di essere stato del Varedo e del Seveso.

In ultimo, una notizia veramente unica, Giorgio Vago comunica che quasi sicuramente il Varedo e del

Seveso sarà presente all'Expo di Milano, probabilmente unico club rotariano con il suo logo, per patrocinare una mostra dedicata ad una straordinaria figura di intellettuale milanese , Antonia Pozzi, fotografa e poetessa. La riproduzione fotostatica sui pannelli in ricordo di Antonia Pozzi sarà interamente patrocinata e finanziata dal Club, in sinergia con l'Università dell'Insubria di Varese ed il Centro Internazionale Insubrico C.Cattaneo e G.Preti. Ciò è stato possibile grazie all'interessamento di Rossana Veneziano, socia del Club, che svolge attività di ricerca filosofica presso l'Ateneo e il Centro. Tale Fondo, spiega la socia, conserva ben 15 archivi (l'Archivio C. Cattaneo, l'Archivio dei laghi e tra i tanti anche quello delle poesie e fotografie di Antonia).L'uditorio accoglie la notizia con soddisfazione e con un applauso. La serata si chiude così, in maniera lieta e vitale, a rimarcare quanto di solido sia stato piantato da quegli umili lavoratori - primi fondatori 37 anni fa. Un grande infinito grazie ed abbraccio a Carletto Verga!



Il Rotary Club Varedo e del Seveso per le Caritas

di Veronica Todaro (giornalista de Il Giorno)

L'analisi è stata chiara: anche le Caritas sono in sofferenza. Secondo un sondaggio condotto dal Rotary club Varedo e del Seveso, che copre il territorio di Bovisio Masciago, Varedo, Cesano Maderno, Nova Milanese e Paderno Dugnano, la necessità di riso e olio sarebbe in testa ai bisogni di chi si rivolge agli sportelli delle associazioni che aiutano il prossimo.



Così il club varedese ha deciso di mettersi all'opera per andare incontro alle esigenze della Caritas in primo luogo e di chi ne beneficia. "A Natale – spiega il presidente Giorgio Vago – abbiamo deciso che i fondi raccolti e in genere destinati alle opere di beneficenza sarebbero stati investiti sul territorio. Insieme alle cinque Caritas dei Comuni su cui si espande il Rotary abbiamo analizzato la situazione per capire quali fossero le reali necessità. E' emerso che vengono raccolti con difficoltà riso e olio". Per cui nel giro di due mesi i soci si sono attivati per rispondere in maniera veloce ai bisogni: attraverso alcune aziende del territorio sono quindi stati acquistati 1500 chilogrammi di riso, 500 litri di olio e 500 kit per l'igiene personale.

I soci sono stati attenti a tutto, tanto che per la tonnellata e mezzo di riso è stata presa la decisione di optare per due qualità: mille chili di riso Ribe, specifico per risotti e minestre, il tipo più utilizzato dalle famiglie extracomunitarie e 500 chili invece di riso Roma, la qualità più comune utilizzata dalla famiglie italiane.

Un occhio di riguardo anche per quanto riguarda l'olio, con la scelta dell'extravergine di oliva e per i kit di igiene personale, "perché – sottolinea Vago – non venga meno la dignità umana". Riso, olio e i kit, composti da bagnoschiama, sapone liquido, dentifricio e spazzolino, sono stati distribuiti sabato 7 marzo alle 10.30. Carmelo Alberio, socio del club e titolare della Carrozzeria Roma di via delle Campiane a Cesano Maderno, ha messo a disposizione gli spazi dell'officina per lo stoccaggio dei bancali e per ospitare le Caritas e le autorità pubbliche invitate alla cerimonia di consegna.

I soci del Rotary hanno espresso il loro ringraziamento a tutti i volontari presenti, che ora avranno l'impegno di distribuire quanto ricevuto. "Vi chiedo di farlo tenendo presente tre cose – ha concluso Vago -: non dimenticatevi un sorriso, una stretta di mano e l'ascolto". Non è la prima volta che il Rotary si mette in moto per aiutare il territorio.



Nel mese di gennaio il club ha acquistato e donato 70 volumi da ripartire tra le biblioteche civiche dei cinque comuni, mille euro di spesa, non solo per arricchire il corredo librario e dotare le biblioteche di sussidi utili per l'utenza ma anche per promuovere la formazione civica e sociale attraverso la cultura.

Così come prosegue l'assegnazione dei defibrillatori alle società sportive dilettantistiche, perché, nonostante il decreto del Ministero della Salute preveda che le associazioni sportive si dotino di defibrillatori semiautomatici entro gennaio 2016, il Rotary ha scelto di non perdere tempo.

Veronica Todaro

per IL GIORNO



La presenza (...) del nostro Club alla gara di sci delle Rotariadi a Chiesa Val Malenco



Il 21 APRILE il Rotary Club Varedo e del Seveso alla Cappella di Teodolinda del Duomo di Monza, dopo 6 anni di restauri. (confermare la presenza)



Agenda

Data degli Incontri	Ospiti e tema della Conviviale
10 marzo 2015	ore 21,00 <i>"Teatro la Campanella"</i> Bovisio Masciago Incontro con Prof. Gianluca Vago, Rettore Università Statale di Milano
17 marzo 2015	Vita di club
24 marzo 2015	Consiglio
25 marzo 2015	Rotariadi : Gara di bowling
31 marzo 2015	Vita di club con ospite

Tutti i soci del Rotary Varedo e del Seveso sono chiamati a collaborare con questo informatore. Informazioni, notizie, commenti, dibattiti faranno dell'Informarotary uno strumento bello e utile. Per favorire questo scambio è attivo l'indirizzo mail informarotary.varedo@gmail.com dove tutti possono portare il contributo di idee e collaborazione.

Grazie in anticipo





Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 7, Anno 4, A.R. 2014/2015, Pubblicato il 14/3/2015

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12